



Comune di Casteggio
Provincia di Pavia

PREINTESA di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale non dirigente del Comune di Casteggio per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2015.

In data **22 ottobre 2015**, presso la sede del Comune, si sono riunite le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale e, a conclusione della contrattazione, sottoscrivono l'allegata preintesa di CCDI per il personale non dirigente del Comune di Casteggio di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2015.

Presidente delegazione trattante di parte pubblica:

Bariani Roberto Segretario comunale
De Filippi Cristina Responsabile di Servizio
Marzolla Roberto Responsabile di Servizio
Merlo Riccardo Responsabile di Servizio
Zucchini Marco Responsabile di Servizio

Delegazione trattante di parte sindacale :

Cesare Bottioli, F.P. C.G.I.L.
Poggi Maurizio, UIL FPL

I rappresentanti delle RSU:

- F.P. GCIL: Patelli Attilia
- F.P. GCIL: Massone Angelo
- F.P. GCIL: Benvenuti Fabrizio
- UIL FPL: Pennini Luigi

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato C.C.D.I. del personale dipendente del Comune di Casteggio.

Art. 1 – Campo di applicazione e durata.

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) si applica a tutto il personale dell'Ente, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che determinato.

Ha per oggetto la destinazione delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2015, per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente di cui all'art. 15 del CCNL 01/04/1999 e successive modificazioni ed integrazioni

Art. 2. - Risorse decentrate

La parte sindacale prende atto che il Comune, in applicazione dell'art. 31, comma 1, del C.C.N.L., ha quantificato complessivamente le risorse decentrate in € 167.993,43 di cui € 109.555,61 quali risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, ed € 58.437,82 quali risorse aventi caratteristiche di eventualità:

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2015		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 22/01/2004	Importo consolidato (art. 31 c. 2 1° CCNL 23/01/04)	€ 88.081,58
	CCNL 22/01/2004 Art. 32 c 1 (0,62%)	€ 5.857,90
	CCNL 22/01/2004 Art. 32 c 2 (0,62%)	€ 4.724,11
C.C.N.L. 09/05/06	CCNL 09/05/2006 Art. 4 c. 1	€ 8.289,66
C.C.N.L. 11/04/08	CCNL 11/04/2008	€ 6.923,41
	RIA/ Ass. ad perso. cessati (art. 4 c. 2 CCNL 05/10/2004)	€ 15.198,56
SOMMA		€ 129.075,22
Riduzione del fondo/parte fissa		€ 19.519,61
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		€ 109.555,61

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2015		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Risparmi da straord. (art. 15 c. 1 lett. M) CCNL 01/04/99	€ 38.045,09
	Art. 15 - comma 1 - lettera b - convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari	€ 2.000,00
	Art. 92 Comma 5 D.LGS. 163/2006 - 2,0%	€ 15.000,00
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997.	€ 11.047,15
SOMMA		
Riduzione del fondo/parte variabile		€ 7.654,42
C.C.N.L. 22/01/04 Art. 31 comma 3 economie di spesa sul fondo anno 2014		€ 0
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		€ 58.437,82

Art. 3 – Utilizzo delle risorse stabili.

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2015		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio	€ 60.360,52
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto	€ 15.399,54
TOTALE		€ 75.760,06

ME 4 20 h 2 2

Art. 4 – Utilizzo delle risorse variabili

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2015		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo: Indennità di rischio rideterminata secondo il CCNL 22/01/2004 - Art. 41 comma 1.	€ 2.300,00
	Indennità di turno	€ 9.500,00
	Indennità di Reperibilità	€ 9.500,00
	Art. 17 comma 2 lettera e) -Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizione particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C	€ 0,00
C.C.N.L. 22/01/04	Compenso per specifiche responsabilità art. 36 comma 1	€ 23.000,00
C.C.N.L. 22/01/04	Compenso per specifiche responsabilità art. 36 comma 2	€ 600,00
	Indennità per maneggio valori	€ 0,00
	TOTALE A	€ 44.900,00
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale	€ 0,00
	Art.92 C.5 D.LGS. 163/2006 - 2,0%	€ 15.000,00
	Art. 15 - comma 1 - lettera b - convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari	€ 3.000,00
	Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI.	€ 3.000,00
	TOTALE B	€ 21.000,00
	TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI	€ 65.900,00

Art. 5 - Compensi diretti ad incentivare la produttività

	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
	RISORSE STABILI	€ 109.555,61
	RISORSE VARIABILI	€ 58.437,82
	TOTALE	€ 167.993,43
	IMPIEGO RISORSE STABILI	€ 75.760,06
	IMPIEGO RISORSE VARIABILI	€ 65.900,00
	TOTALE	€ 141.660,06
	DIFFERENZA PER COMPENSI DIRETTI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA'	€ 26.333,37

Art. 6 – Progressioni economiche orizzontali.

L'istituto della progressione economica orizzontale si applica al personale a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 150/2009.

I Responsabili di Struttura, nella gestione del fondo assegnato, ed in esito ai processi di valutazione e misurazione della performance, assegnano le progressioni economiche secondo i criteri definiti all'art. 5 del CCNL 31.03.1999, recepiti e completati dall'Ente nel proprio Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, cui si fa integrale rinvio.

Pur non essendo stato prorogato al 2015 il blocco delle limitazioni di cui all'articolo 9, commi 1 e 21 del D.L. 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010)-(D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122 art. 1 c. 1 lett. a), non si effettueranno progressioni economiche orizzontali.

Art. 7 – Utilizzo economie

Le eventuali economie che si dovessero accertare a conclusione delle procedure di liquidazione del fondo, saranno ridistribuite per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi di competenza dell'anno 2015

Art. 8 – Clausole finali e di rinvio.

Per quanto non previsto dal presente CCDI si fa rinvio al CCDI sottoscritti dalle parti, nonché alle specifiche disposizioni contenute nei CCNL, e nelle leggi nel tempo vigenti.

LA DELEGAZIONE SINDACALE

- FP CGIL rappresentata da:

Cesare Bottiroli

- UIL FPL rappresentata da:

Poggi Maurizio

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Roberto Bariani

Riccardo Merlo

De Filippi Cristina

Marzolla Roberto

Zucchini Marco

I RAPPRESENTANTI DELLE RSU:

- F.P. GCIL: Massone Angelo

- UIL FPL: Pennini Luigi

- F.P. GCIL: Patelli Attilia

- F.P. GCIL: Benvenuti Fabrizio

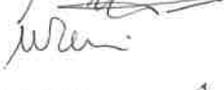
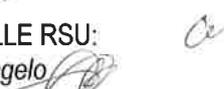
DICHIARAZIONE A VERBALE :

Le parti concordano nel verificare se esisteranno per la prossima annualità i presupposti di applicazione dell'art. 16 c.4 e seguenti D.L. 96/2011.

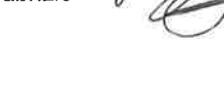
LA DELEGAZIONE SINDACALE

- FP CGIL rappresentata da: Cesare Bottiroli 
- UIL FPL rappresentata da: Poggi Maurizio 

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

- Roberto Bariani 
- Riccardo Merlo 
- De Filippi Cristina 
- Marzolla Roberto 
- Zucchini Marco 

I RAPPRESENTANTI DELLE RSU:

- F.P. GCIL: Massone Angelo 
- UIL FPL: Pennini Luigi 
- F.P. GCIL: Patelli Attilia 
- F.P. GCIL: Benvenuti Fabrizio 